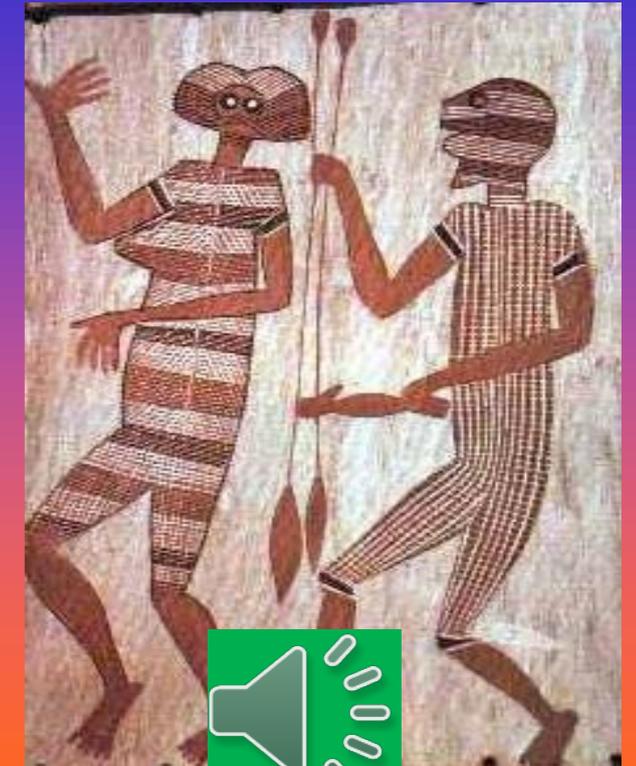
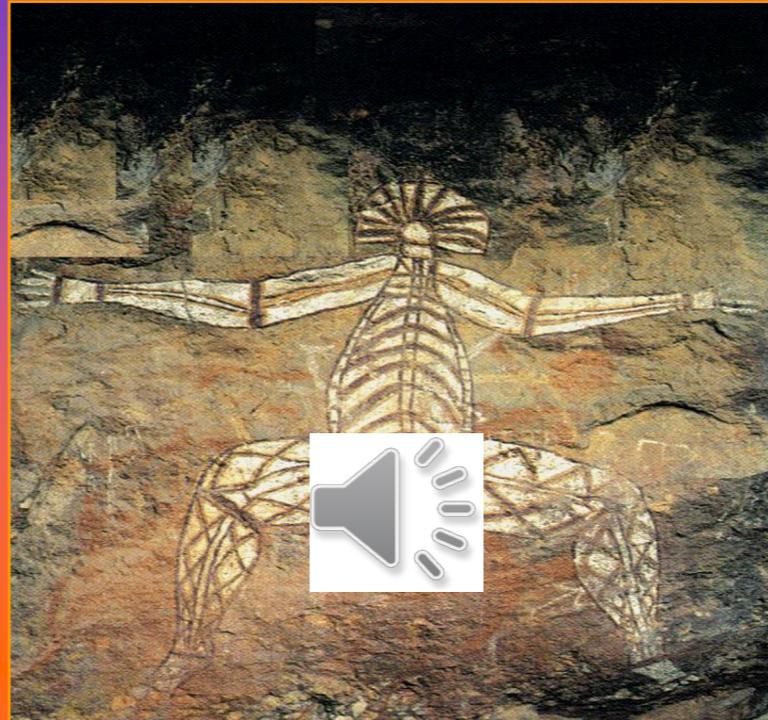


HOMO MOVENS



LA DIMENSIONE MOTOGENICA

DAL MUSCOLO ALLE ARCHITETTURE VIVENTI, ALL'UOMO TERRA-CIELO

Soundscape, Stimolo-risposta, Sincronie, Sincronie interpretative

NORMO IPO IPER RITMIA

GIOCO SENSO-MOTORIO

Le indicazioni nazionali

*“Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, **il corpo** e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica”.*

HOMO MOVENS

OBIETTIVI

Sviluppo armonico ed espressivo della corporeità

Rapporto tra musica movimento e drammatizzazione per restituire a bambini e ragazzi quel corpo espressivo che spesso viene sottovalutato.

Valorizzare il corpo per mettere in armonia e sincronia tutti i muscoli, evidenziando

l'umana corporeità che ha portato le varie culture danzanti presenti nel mondo a mettere in scena il proprio corpo

HOMO MOVENS

OBIETTIVI

Corporei spaziali

Il corpo interpreta la musica attraverso la sua struttura corporea, con le sue movenze, con una idea di spazio propria: ampio-ristretto, esterno-interno, verso terra-verso il cielo, a destra-a sinistra, in discesa ecc.

Energetico muscolari

Forte-debole, crescendo-diminuendo, tensione-rilassamento

Psicologici

Ogni musica evidenzia una tipologia caratteriale che può stimolare la persona sul piano psicologico, sollecitando il decondizionamento, la spontaneità, la relazione con gli altri, la messa in scena delle proprie azioni, conquista di modalità non verbali per raccontarsi.

HOMO MOVENS

Espressivo emotivi

Ogni musica presenta un quadro emotivo, come espressione di sentimenti, di stati d'animo.

Ritmico sincronici

Ogni musica è azione nel tempo, azione ritmico articolatoria che stimola il corpo alla sincronia, alla sintonia pulsatoria.

Ogni movimento è atto ritmico sulla base di impulsi e articolazioni. Di conseguenza ogni parte del corpo (bacino, schiena, gambe, mani, ginocchia, spalle, testa, viso, sguardo avambracci), in grado di produrre articolazioni è stimolata a realizzarsi in sincronia ritmica.

HOMO MOVENS

Coreografici formali

Ogni brano musicale è un evento formato da parti, frasi che vanno a comporre l'intera struttura e forma architettonica. Questa forma può mettersi in relazione con la forma delle varie azioni gesto-motorie che andranno a comporre la coreografia.

Audio mnemonici

Ogni brano musicale è sempre uno stimolo per la memoria, una sollecitazione per la mente a fissare ciò che di fatto è azione motoria mobile.

E' stimolo a creare immagini musicali in movimento.

Relazionali

Tutte le attività motorie e di messa in scena corporea mettono in relazione i vari componenti del gruppo di bambini, agevolando la collaborazione e la cooperazione

HOMO MOVENS ATTIVITA'

Individuazione degli obiettivi prioritari di ogni brano

Il brano musicale deve essere inteso inteso come segnale,
stimolo-risposta
convergente o divergente

Il gesto convergente si realizza in stretto rapporto
alle qualità musicali più evidenti

Il gesto divergente cercherà di esprimere un gesto tendenziale te
contrario alle qualità manifestate dalla musica

Le due diverse traduzioni fatte sullo stesso brano sono utili per
sviluppare in senso creativo l'intelligenza motoria e globale dei
bambini.

HOMO MOVENS ATTIVITA'

IL RITMO DEI MESTIERI

MIMARE I RITMI E I SUONI DI UNA MACCHINA

MARCIARE

**ASCOLTO:
“We shall overcome”**

Bylde da Quadri di un'esposizione (Musorgskij)

La musica nei canti di lavoro nella cultura afroamericana

HOMO MOVENS ATTIVITA'

I ritmi del lavoro

Anche la realtà del lavoro offre un'occasione concreta all'educazione musicale: a capire aspetti della musica e riprodurli con la voce o con gli strumenti.

Nelle culture primitive è difficile stabilire i confini tra movimento a scopo solo ludico (gioco-danza) e movimento a fini utilitaristici (lavoro).

Vediamo gli esempi di suonatori di tamburo o di tromba che incitano i braccianti al lavoro.

Un ritmo di lavoro che è essenzialmente danza.

A volte sono gli stessi lavoratori che fanno musica durante il lavoro con la voce.

La funzione della musica in questi casi è una funzione fisica:

coordina lo sforzo, sincronizza i movimenti

allevia la fatica, armonizza i movimenti, aiuta a renderli automatici provocando un grosso risparmio di energia.

Vediamo l'esempio anche delle marce militari.

HOMO MOVENS

La Danza

Le musiche popolari nascono spesso associate al movimento. La musica ha uno stretto legame con il corpo, il corpo in movimento.

Sia l'infanzia, sia le culture primitive ci rivelano che il suono è un'integrazione del movimento fisico.

La danza ne è una dimostrazione.

La danza rappresenta una delle maggiori occasioni sociali del fare musica.

La musica sollecita il movimento fisico, la sua energia, l'alternanza destra-sinistra, o alto basso sono strettamente legati con la direzione dei suoni. Così pure il tipo di passo: camminare, saltare, strisciare correre...

Musica e movimento sono così fortemente legati anche nelle civiltà arcaiche che ancora oggi gli studiosi non sono concordi nel dire se sia nata prima la danza o la musica.

Dai battiti del corpo, sul terreno o su altro si arriva al movimento e alla musica.

Funzione della danza nell'educazione musicale

Il fatto che la musica è strettamente legata alla danza significa che :

il ballo è uno dei vissuti concreti, non astratti su cui basare le attività musicali;

la musica legata al ballo è un materiale insostituibile per far maturare nei ragazzi le abilità ritmiche;

Il ritmo non si impara sui libri di solfeggio si impara con il corpo;

la danza si è evoluta nei secoli come la musica;

anche la danza è un linguaggio.

**L'esperienza ritmica legata al corpo è alla base
della didattica musicale contemporanea**

HOMO MOVENS

IL METODO DALCROZE

Creato da Emile Jaques-Dalcroze (1865-1950) compositore, improvvisatore e pedagogo, le cui idee rivoluzionarie hanno influenzato la musica, la danza ed il teatro del XX sec., il metodo, in continuo sviluppo nei Conservatori ed Università europee e di tutto il mondo, consente di avvicinarsi alla musica in modo creativo, globale ed affettivo, trovando applicazioni non solo nell'ambito dell'esecuzione musicale e delle arti plastiche e visive ma anche in quello terapeutico e dell'educazione generale.

Oltre a contribuire ad accelerare e a facilitare lo studio di uno strumento, a superare le difficoltà ritmiche, tecniche e di vario tipo che lo strumento presenta - di educare quindi alla musica – il metodo educa anche mediante la musica, sviluppando la consapevolezza corporea, le capacità di coordinamento, la musicalità, le abilità di esecuzione vocali, strumentali e corporee (Vinci, 2018), rappresentando, quindi, un allenamento musicale di tipo olistico, capace di integrare la mente, il corpo e il sistema inter-sensoriale.

HOMO MOVENS

IL METODO DALCROZE

Tra gli obiettivi “naturalisti” ed educativi del metodo Dalcroze troviamo:

- a) lo sviluppo del senso muscolare del ritmo, attraverso il movimento globale del corpo e del respiro;
- b) lo sviluppo del coordinamento motorio, in quanto le capacità di controllo del movimento, esercitate in un'attività ritmica, contribuiscono a sviluppare nell'allievo quelle del controllo ritmico;
- c) lo sviluppo delle capacità di ascolto, infatti, nell'attività ritmica, il modo di ascoltare è sempre attivo;
- d) la comprensione del linguaggio musicale, familiarizzando con la musica;
- e) la capacità di esercitare l'attenzione, l'intenzione e la concentrazione;
- f) stimolare le capacità creative;
- g) sviluppare la socializzazione e l'integrazione sociale.

HOMO MOVENS

IL METODO DALCROZE

Gli obiettivi musicali sono:

Sviluppare una comprensione degli elementi musicali quali pulsazione, tempo, ritmo, metro, durata, frase, forma ecc. mediante il movimento.

Stabilire collegamenti tra il corpo, la mente e la sfera emotiva dell'allievo, finalizzati ad una percezione ed assimilazione profonda di tutti gli elementi musicali.

HOMO MOVENS

IL METODO DALCROZE

Un aspetto importante è l'educazione e l'armonizzazione del sistema nervoso mediante gli esercizi basilari del metodo definiti di:

- Reazione rapida: attraverso un segnale verbale o uno stimolo uditivo, sonoro o tattile viene realizzata un'azione rapida o una serie di azioni musicali rapide;
- Incitamento: attraverso l'uso di energia, si stimola ulteriormente un'azione fisica o mentale senza interrompere il tempo musicale;
- Inibizione: sempre attraverso l'uso di energia, si blocca o si trattiene un processo fisiologico o mentale senza interrompere il tempo.

Questo tipo di esercizi, oltre a richiedere all'allievo una partecipazione percettiva e attiva globale dove attenzione, (ciò che stimola) e intenzione (ciò che decidi di fare in rapporto allo stimolo) si adattino all'azione - in altre parole al movimento che si sta eseguendo - contribuisce a creare una corrente continua tra sistema afferente, (informazione al cervello) ed efferente (informazione dal cervello al corpo).

HOMO MOVENS

IL METODO DALCROZE

Il metodo didattico di Dalcroze comprende tre importanti fasi:

ritmica

solfeggio

improvvisazione

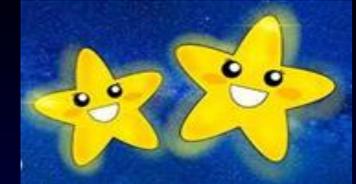
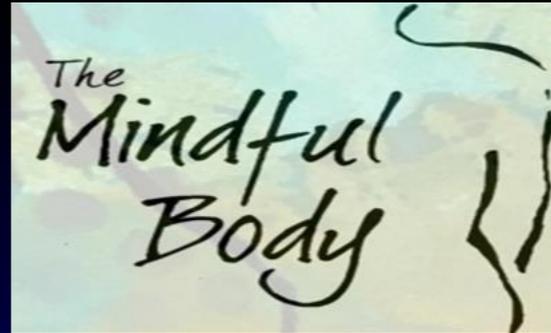
La **ritmica** sviluppa la capacità di risposta spontanea del corpo alla musica attraverso il movimento, dove tutti gli elementi musicali vengono studiati attraverso le movenze corporee naturali.

Potrebbe perciò definirsi una lettura attraverso il corpo, dove ogni battuta, il tempo, la pausa, il fraseggio stesso della musica vengono espressi attraverso il corpo. Il corpo diventa la fucina-laboratorio in cui la musica prende forma e senso.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

HOMO MOVENS

1 PRESENZA / ASSENZA



2 SCANSIONE ISOCRONA

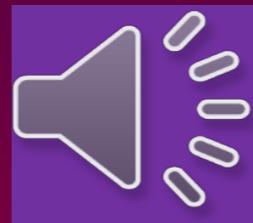


3 DIS-EQUILIBRIO
LUDICO



IN MUSICA
PUNTI DI
RIFERIMENTO
PERCETTIVI
PER IL CORPO
IN/F/ORMA

5 SEGUI LA SPINTA
Sampo fin



4 SEGUI LA CADUTA
Diabaram Africa



6 SEGUI IL MOTO LIBERO
Danno Satsuma Japan

